



**COMUNE DI ALA**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 41**  
**del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2025

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di dicembre alle ore 09:00 nella sede comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso recapitato nelle forme di legge ai consiglieri comunali, si è riunito il consiglio comunale nelle persone dei signori:

CATTOI VANESSA	Consigliere	Presente
GATTI STEFANO	Consigliere	Presente
MARANELLI MASSIMO	Consigliere	Presente
SPEZIOSI MICHELA	Consigliere	Presente
TOMASI ANTONELLA	Consigliere	Presente
APRONE FRANCESCA	Consigliere	Presente
MARTINELLI MAURO	Consigliere	Presente
SEGA DANIELE	Consigliere	Presente
DEIMICHEI STEFANO	Consigliere	Presente
MONDINI SERGIO	Consigliere	Assente
SAIANI GIANNI	Consigliere	Presente
BRUSCO EROS	Consigliere	Assente
DEBIASI MARTINA	Consigliere	Presente
FRANCHINI FRANCO	Consigliere	Presente
SCARPOLINI MARIA ROSA	Consigliere	Presente
ZOMER MICHELE	Consigliere	Presente
MARCHIORI EDDY	Consigliere	Presente
SCARPIELLO SERGIO	Consigliere	Presente

Assiste il segretario generale: dott.ssa Maria Flavia Brunelli

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Gianni Saiani nella sua qualità di presidente del consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.): Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni anno d'imposta 2025**

Relazione.

Gli articoli da 1 e 14 della legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 "*Legge finanziaria provinciale 2015*", tra cui l'articolo 7 da ultimo modificato dalla legge provinciale 5 agosto 2024 n. 9, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per Trentino-Alto Adige D.P.R. 670/1972, hanno istituito l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2015, sostitutiva delle componenti IMU e TASI dell'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1 commi da 639 a 731 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

L'art. 18 della legge provinciale 30 dicembre 2015 n. 21 "*Legge finanziaria provinciale 2016*" ha introdotto alcune modifiche alla disciplina del tributo, confermate anche dalla legge provinciale n. 20 del 29 dicembre 2016.

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2025, sottoscritto in data 18 novembre sono state prorogate fino a tutto il periodo d'imposta 2025 alcune norme transitorie relative alle aliquote agevolate già previste a decorrere dall'anno d'imposta 2016;

preso atto che le aliquote standard fissate a valere per l'anno d'imposta 2025 dalla citata disciplina risultano le seguenti:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della legge provinciale 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	<b>0,00%</b>		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	<b>0,35%</b>	<b>€ 259,87</b>	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	<b>0,895%</b>		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	<b>0,00%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	<b>0,55%</b>		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D10 e strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	<b>0,10%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	<b>0,00%</b>		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	<b>0,895%</b>		

L'amministrazione comunale, con l'obiettivo di garantire condizioni strutturali favorevoli allo sviluppo della comunità, intende confermare le misure atte al contenimento della pressione fiscale a carico di attività economiche e famiglie, conformandosi ai parametri previsti dalla provincia.

Alla luce di quanto sopra specificato, si ritiene di confermare anche per l'anno 2025 l'impianto delle aliquote – detrazioni e deduzioni d'imposta già fissate per l'anno 2024 con delibera di consiglio n. 38 di data 28 dicembre 2023;

tutto ciò premesso:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

visti i protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025 nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali, hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), applicabili fino all'anno d'imposta 2025, quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni, di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della legge provinciale n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006) e per la Provincia, di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così disposte.

Valutati attentamente, il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo comune.

Preso atto che:

- le aliquote standard fissate a valere per l'anno 2025 dalla disciplina provinciale sono quelle in premessa indicate;
- in materia di esenzioni e agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, ai sensi dell'art. 14 comma 6ter e 6 quater della legge provinciale 14/2014 riconosciute per l'anno d'imposta 2024, in attesa della nuova disciplina del "terzo settore", non si intendono al momento prorogate, rinviando ogni decisione ai primi mesi del 2025.

Visti gli articoli 5 e 6 della richiamata legge provinciale n. 14/2014 con riferimento alla facoltà del Comune di modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli stessi.

Fissato quindi l'obiettivo di gettito dell'imposta per l'anno 2025 nella misura di € 2.735.926,63;

visto il Regolamento Comunale in materia di IM.I.S. (Imposta Immobiliare Semplice) come modificato da ultimo con deliberazione consiliare n. 40 di data odierna;

ritenuto conclusivamente di proporre le aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta a valere per l'anno 2025, relativamente alle diverse fattispecie, come di seguito indicate:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei	0,00%		

fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:			
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	<b>0,00%</b>		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	<b>0,35%</b>	<b>€ 259,87</b>	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	<b>0,895%</b>		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	<b>0,00%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	<b>0,55%</b>		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	<b>0,79%</b>		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	<b>0,10%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
Fabbricati di categoria catastale D10 e strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	<b>0,00%</b>		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	<b>0,895%</b>		

Visto l'art. 9 bis della legge provinciale 36/1993 e ss.mm., con riferimento alla possibilità, per i Comuni di approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, anche gli atti tributari e tariffari del comune;

richiamato l'art. 151 del decreto legislativo 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015, la quale prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno.

visti:

- la legge regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).
- la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, avente per oggetto "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 1182*" in particolare gli artt. 49 e seguenti;
- il decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- lo statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera del consiglio comunale n. 49

- di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- il regolamento interno del consiglio comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 41 di data 13 novembre 2018 e entrato in vigore in data 1<sup>a</sup> gennaio 2019;
- la delibera del consiglio comunale n. 39 di data 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.u.p.) per il triennio 2024-2026 e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026, del Piano degli indicatori e della Nota Integrativa 2024-2026;
- la deliberazione della giunta comunale n. 143 di data 28 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.e.g. (Piano esecutivo di gestione) per il triennio finanziario 2024-2026, ai sensi dell'art. 169 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267e s.m.;
- la deliberazione della giunta comunale n. 7 del 30 gennaio 2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione (P.i.a.o.) 2024-2026, immediatamente eseguibile, avente per oggetto :”Piano integrato di attività e organizzazione (P.i.a.o.) 2024-2026”;

visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal responsabile del tributo, in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018;
- dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

ritenuta l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 al fine di consentire all'Ufficio Tributi di dare seguito agli adempimenti conseguenti;

con voti favorevoli n. 16, contrari n. 0 ed astenuti n. 0 su 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

## DELIBERA

- di determinare, per i motivi espressi in premessa, le aliquote, detrazioni e deduzioni dell'Imposta Immobiliare Semplice, da applicare con decorrenza 1<sup>a</sup> gennaio 2025, nella misura di seguito indicata:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4 comma 1 lett. b) del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	<b>0,00%</b>		

Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze:	<b>0,00%</b>		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze:	<b>0,35%</b>	<b>€ 259,87</b>	
Altri fabbricati ad uso abitativo:	<b>0,895%</b>		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	<b>0,00%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	<b>0,55%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	<b>0,79%</b>		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	<b>0,55%</b>		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	<b>0,79%</b>		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore ad € 25.000,00	<b>0,10%</b>		<b>€ 1.500,00</b>
Fabbricati in categoria catastale D10 e strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	<b>0,00%</b>		
Aree edificabili ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	<b>0,895%</b>		

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi e secondo le modalità (in via esclusivamente telematica) di cui dell'art. 13 comma 15 del Decreto legge n. 201/2011, come convertito dalla Legge n. 214/2011 e ss.mm.;
3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della Legge provinciale 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183 comma 5, del codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**, con voti favorevoli n.16, contrari n. 0 ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri votanti su n.16 presenti, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gianni Saiani

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Flavia Brunelli

**ALLEGATI**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa**

---

---